

**REGIONE DEL VENETO**

**AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 6 "VICENZA"**

**DELIBERAZIONE**

n. 807

del 17-11-2015

**O G G E T T O**

Zanconato Michela – collaboratore professionale sanitario, infermiere, cat. D, a tempo pieno ed indeterminato presso l'Azienda ULSS n. 18 Rovigo: accoglimento dell'istanza di trasferimento presso questa Azienda ULSS, ex art. 17 legge 28 luglio 1999, n. 266.

Proponente: Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali  
Anno Proposta: 2015  
Numero Proposta: 947

Il Direttore del Servizio “Risorse Umane e Relazioni Sindacali” riferisce:

“In data 27 agosto 2015, la sig.ra Zanconato Michela, collaboratore professionale sanitario, infermiere, cat. D, a tempo pieno e indeterminato presso l’Azienda ULSS n. 18 Rovigo, ha presentato domanda di comando ai sensi della legge 17 della legge 266 del 28.07.1999.

Con successiva nota del 14.09.2015 la sig.ra Zanconato comunicava che la sua richiesta era volta a chiedere una mobilità e non un comando, sempre ai sensi della già citata normativa.

L’art. 17 in parola prevede che il “coniuge convivente del personale in servizio permanente delle forze armate, compresa l’Arma dei Carabinieri,...omissis...trasferiti d’autorità da una ad un’altra sede di servizio, che sia impiegato in una delle amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del d.lg.s. 3 febbraio 1993 n. 29 ha diritto, all’atto del trasferimento, ad essere impiegato presso l’amministrazione di appartenenza o per comando o distacco presso altre amministrazioni nella sede di servizio del coniuge o in mancanza nella sede più vicina”.

Si configura pertanto per il dipendente pubblico, coniuge di militare trasferito d’autorità, un vero e proprio diritto soggettivo al ricongiungimento familiare per realizzare il quale il legislatore ha individuato due modalità: il trasferimento, o il comando o distacco, che non può che avere carattere eccezionale e temporaneo.

Al riguardo vedasi infatti anche la sentenza della Corte Costituzionale del 30 maggio 2008 n. 183 laddove recita: “...(omissis)...il giudice rimettente ritiene pertanto che un equo contemperamento degli interessi in gioco si realizzerebbe solo utilizzando esclusivamente l’istituto del trasferimento ai fini del ricongiungimento, oppure prevedendo la trasformazione del comando in trasferimento definitivo dopo un ragionevole lasso di tempo...(omissis)...”.

Ritenuto conseguentemente, data la mancanza di discrezionalità nell’applicazione della norma in parola e visto la domanda dell’interessata tesa da subito ad un trasferimento definitivo, di dover dar corso all’accoglimento in mobilità, ex art. 17 legge 28 luglio 1999, n. 266, della sig.ra Zanconato Michela, collaboratore professionale sanitario, infermiere, cat. D, con la decorrenza concordata con l’Azienda ULSS n. 18 Rovigo del 1 gennaio 2016, come da nota in atti, anche alla luce dell’autorizzazione regionale ad acquisire infermieri, di cui alla nota prot. n. 32346 del 06.08.2015.

Il medesimo Direttore ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale hanno espresso parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

**IL DIRETTORE GENERALE**

**DELIBERA**

1. di accogliere, per le motivazioni indicate in premessa, in base alla normativa sopraccitata, l'istanza di trasferimento della sig.a Zanconato Michela, collaboratore professionale sanitario, infermiere, cat. D, con decorrenza 1 gennaio 2016;
2. di dare atto che il trasferimento di cui al punto 1) rientra tra le assunzioni autorizzate dalla Direzione Area Sanità e Sociale della Regione, con nota prot. n. 323461 del 06.08.2015;
3. di pubblicare il presente atto all'albo on-line dell'Azienda.

\*\*\*\*\*

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo  
(App.to Dr. Roberto Toniolo)

Il Direttore Sanitario  
(App.to Dr. Ennio Cardone)

Il Direttore dei Servizi Sociali  
e della Funzione Territoriale  
(App.to Dr. Paolo Fortuna)

IL DIRETTORE GENERALE  
(F.to digitalmente Ing. Ermanno Angonese)

---

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

---

Copia del presente atto viene inviato in data odierna al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI  
DEL SERVIZIO AFFARI LEGALI E  
AMMINISTRATIVI GENERALI

Vicenza, \_\_\_\_\_

---

Copia conforme all'originale, composta di n. \_\_\_\_\_ fogli (incluso il presente), rilasciata per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI  
DEL SERVIZIO AFFARI LEGALI E  
AMMINISTRATIVI GENERALI

Vicenza, \_\_\_\_\_